



PAOLO GIULIETTI  
ARCIVESCOVO

VISITA PASTORALE  
ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE "GARFAGNANA EST"  
4-21 aprile 2024

### LETTERA PASTORALE

AI PRESBITERI, AI DIACONI, AI RELIGIOSI, AI CONSACRATI E AL POPOLO DI DIO  
DELLE PARROCCHIE DI: BARGECCHIA, CANIGIANO, CASTIGLIONE DI GARFAGNANA, CERAGETO,  
CHIOZZA, CORFINO, MAGNANO, MASSA SASSOROSSO, MOZZANELLA, PIANACCI, PIEVE FOSCIANA,  
PONTECOSI, SAN PELLEGRINO IN ALPE, SAN ROMANO IN GARFAGNANA, SASSOROSSO,  
SILLICAGNANA, SILLICO, VALBONA, VERRUCOLE, VIBBIANA, VILLA COLLEMANDINA E VILLETTA.

*Quale grande amore ci ha dato il Padre  
per essere chiamati figli di Dio,  
e lo siamo realmente!* (1Gv 3,1)

Carissimi fratelli e figli,  
carissime sorelle e figlie,

abbiamo vissuto insieme pochi giorni, con incontri e discorsi forzatamente brevi, ma è stato comunque un dono grande quello di poter condividere la fede in Cristo e di raccontarci la realtà della Comunità Parrocchiale *Garfagnana Est*. Ho vissuto un'esperienza arricchente, non solo per aver potuto conoscere luoghi e comunità mai prima visitati, ma soprattutto per il clima sereno e gioioso che ha caratterizzato ogni aspetto del nostro incontro, anche i momenti nei quali ci siamo insieme confrontati con franchezza circa le difficoltà del presente e le incognite di un futuro che presenta numerose sfide. Ringrazio Dio per le tante persone e comunità nelle quali ho potuto constatare l'azione dello Spirito, che continua a operare nella sua Chiesa. Ringrazio il moderatore, don Giovanni Grassi, e quanti hanno collaborato alla preparazione e allo svolgimento della visita pastorale. Ringrazio tutti coloro che mi hanno ospitato generosamente nelle loro case e nelle loro comunità.

Con la presente lettera, a partire dall'esperienza vissuta, intendo dare alcune indicazioni per il lavoro di riflessione e progettazione che vi impegnerà da oggi in poi, e che ci vedrà di nuovo

riuniti in assemblea la sera di domenica 6 ottobre 2024. In quell'occasione sarà presentato il progetto che voi avrete elaborato per il triennio 2024-2027; esso costituirà un importante strumento per attuare quella riforma della vita e dell'agire ecclesiale che si rende necessaria per assicurare un futuro alla fede e alla Chiesa in questo territorio. A tale scopo, insieme a questa lettera consegnerò al moderatore una *Traccia di lavoro*, per accompagnare il Consiglio pastorale nel percorso di progettazione.

Nell'intraprendere questo itinerario dobbiamo riconoscere che se desideriamo davvero trasmettere la fede alle nuove generazioni e raggiungere con l'annuncio del Vangelo le tante persone e situazioni che ne offrono l'opportunità, non possiamo continuare a guardare al passato, preoccupati di conservare quanto esiste, ma dobbiamo volgerci con decisione al futuro, disposti a operare i cambiamenti che saranno necessari, pronti a viverli come una positiva e provvidenziale opportunità di rinnovamento personale e comunitario. Un deciso orientamento alla missione vi aiuterà a capire quali sono le cose da valorizzare e quali invece andranno trasformate, ridimensionate o abbandonate.

Nella recente *visita ad limina*, il Santo Padre ha incoraggiato noi vescovi della Toscana a sostenere una pastorale decisamente missionaria, con particolare attenzione ai giovani e ai "lontani", in quello stile di "vicinanza" che valorizza gli incontri e le relazioni di ogni credente nella vita quotidiana. La sua parola di pastore e di padre sostenga le convinzioni e l'impegno di tutti noi nel cammino di riforma della nostra Chiesa, sapendo che ogni cambiamento comporta conflitti e incertezze, ma che lo Spirito sempre ci sostiene e ci guida.

Mi rivolgo ora a voi, cari presbiteri e diaconi. Nella visita ho colto il clima positivo che regna tra voi; vi esorto pertanto a incrementare le relazioni fraterne, essenziali per sostenere un cammino condiviso. Alla maggiore corresponsabilità dei laici deve corrispondere un più marcato spirito collegiale, che incoraggi e sostenga l'impegno dei fedeli. In attesa che si possa arrivare a forme di vita comune, è comunque importante che vi troviate una volta alla settimana per pranzare insieme, pregare e condividere preoccupazioni e prospettive. Siate certi in questo della mia vicinanza e della mia disponibilità ad accompagnarvi.

Parlo infine a tutti voi, cari fedeli laici, che in virtù del battesimo rivestite la dignità e la responsabilità di *veri figli di Dio*. La visita pastorale ha messo in evidenza come lo Spirito è presente e agisce in tutti, piccoli e grandi, e che ciascuno è chiamato a mettere a disposizione i doni ricevuti, in piena corresponsabilità. Il cammino futuro della Chiesa in questo territorio esige tale coinvolgimento del laicato, superando la mentalità clericale e attuando finalmente la visione del Concilio Vaticano II. Se in Garfagnana la Chiesa continuerà ad esistere e dare frutto; se sarà più missionaria, nella vicinanza a tutti e nella testimonianza; se riuscirà a trasmettere la fede alle nuove generazioni; se potrà conservare e risignificare il patrimonio del passato; se vorrà trasformare la realtà in qualcosa che assomigli un po' più al Regno di Dio... ciò avverrà soprattutto grazie a voi. Vi invito pertanto a non tirarvi indietro. Vivete ogni giorno da credenti là dove il Signore vi ha posto. Siate protagonisti nel cammino di rinnovamento delle vostre comunità, partecipando con impegno e accettando, se occorre, incarichi e ministeri. Da questo

punto di vista l'apporto del laicato associato (confraternite, associazioni, circoli...) potrà essere molto prezioso, se saprà sintonizzarsi con la Chiesa locale.

In conclusione, carissimi, ci attende un cammino forse più impegnativo che in altre aree della Diocesi e che ci porterà a ripensare decisamente la vita e la missione della Chiesa in questo territorio. Dovremo decidere come e dove concentrare le risorse e le energie necessarie a costruire il futuro, senza rinunciare a una diffusa azione di prossimità, che non lasci indietro niente e nessuno. Sono tuttavia fiducioso che saremo all'altezza di rispondere alle sfide che ci attendono: ho infatti conosciuto tante persone disponibili e generose; ho anche constatato un'incoraggiante sintonia con le Istituzioni locali.

Ci appoggiamo, però, non sulle nostre forze, ma sulla Parola del Signore e la potenza del suo Spirito, fiduciosi nell'intercessione della Vergine e di tutti i santi patroni delle vostre parrocchie.

Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Pieve Fosciana, 21 aprile 2024

+ Paolo Giulietti